



COMUNE DI NOCERA TERINESE
(Prov.di Catanzaro)

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 16 del 29/3/2023	Oggetto: Indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo e di redazione del PIAO (Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione) del Comune di Nocera Terinese.-
------------------------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **29 (VENTINOVE)** del mese di **Marzo** alle ore 10.45 nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione dell'Ente, a norma dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000, con l'intervento dei Signori:

Nome e cognome	Qualifica	Presenti/assenti
Dott.ssa Lucia IANNUZZI	Viceprefetto	SI
Dott. Roberto MICUCCI	Viceprefetto	SI
Dott.ssa Francesca IANNO'	Funzionario economico finanziario	SI

con l'assistenza del Segretario comunale **Avv. Carmela Chiellino**, hanno adottato la deliberazione in oggetto.

Il Segretario Generale, in qualità di RPCT

Visti:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

- Il dPR n. 62 del 16 aprile 2013, di adozione del “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” ;
- L’intesa siglata in data 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo, Regione ed Enti Locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- La deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;
- La determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72;
- La deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- La deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- La deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- La deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019
- La deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022
- L’art. art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, che ha istituito il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30/06/2022, adottato ai sensi dell’art. 6, comma 5 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, che ha assorbito il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “ Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ” che ha approvato il Piano-tipo, che all ' art. 3, comma 1, lettera c), definisce i contenuti della sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Preso atto dei contenuti della sottosezione di programmazione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano-tipo allegato al D.M. sopra citato, dai quale si evince che *La sottosezione e' predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dal'organo di indirizzo .*

Considerato che:

- Ai sensi dell’art. 1, comma 2-bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.lgs. n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 fornisce indicazioni specifiche per la formulazione della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO in un’ottica di integrazione e

coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione assorbiti dal nuovo Piano;

- Con riferimento ai “principi strategici”, da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione, il PNA 2022 ribadisce l’importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l’adozione, da parte del Consiglio Comunale, precedentemente all’adozione definitiva del PIAO ad opera della Giunta, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell’Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Visto il paragrafo 3.1.1 del PNA 2022-2024, che fornisce indicazioni su come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, ai sensi degli art. 1, co. 8, l. n. 190/2012, art. 6, co. 2, d.l. n. 80/2021 e D.M. n. 132/2022, stabilendo, in particolare, che il primo obiettivo che va posto e' quello del **valore pubblico** secondo le indicazioni che sono contenute nel DM n. 132/2022 citato;

Richiamati

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31/1/2020 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020/2022;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 53 del 11/5/2022 con la quale il Comune di Nocera Terinese ha adottato il Piano esecutivo di gestione provvisorio;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 24 del 7/9/2022 con la quale è stato approvato il Piano Performance – Piano dettagliato degli obiettivi 2022;

Dato atto che

- per il triennio 2023-2025 occorre procedere alla predisposizione del PIAO, che, ai sensi della normativa vigente, ha assorbito il PTPCT mediante inserimento in un'apposita sezione;

Ritenuta necessaria l’adozione, da parte della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, precedentemente all’adozione definitiva del PIAO, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell’Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituente la sezione specifica da inserire nel PIAO 2023-2025.

Visti:

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Lo Statuto comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

Ritenuta la propria competenza ad adottare, in continuità con le citate attività, i seguenti indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo del Comune di Nocera Terinese :

- **Rafforzamento dell’analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR:** in considerazione dell’impatto che le misure ed i finanziamenti contenuti nel PNRR avranno sulla programmazione e sull’attività dell’Ente si ritiene opportuno fornire indirizzi in ordine al fatto che le azioni di prevenzione della corruzione e trasparenza si concentrino sui processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali, siano essi presidiati da misure idonee di prevenzione che presentino l’esposizione a rischi corruttivi significativi, al fine di evitare il rischio che di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione e lo stesso PNRR sono rivolti.
- **Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi).** La sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO è efficace solo se riesce a incidere anche su una componente fondamentale della prevenzione, i doveri di comportamento dei pubblici funzionari. L’importanza dei doveri di comportamento è sancita dalla Carta Costituzionale, secondo cui le funzioni pubbliche sono svolte con imparzialità (art. 97), al servizio esclusivo della Nazione (art. 98) e con disciplina e onore (art. 54). Il Codice di comportamento dei

dipendenti pubblici, di cui al DPR n. 62/2013 ha offerto una prima declinazione di questi principi, prevedendo i doveri – minimi – di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Al fine di promuovere modelli di comportamento improntati alla correttezza e all'imparzialità, così come definiti dal codice di comportamento integrativo del Comune di Nocera Terinese, si ritiene opportuno realizzare interventi di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti che attraverso forme relazionali partecipative e condivise, garantiscano la piena consapevolezza degli obblighi in capo a ciascuno evitando il prevalere della logica del mero adempimento burocratico, e la promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione).

- **Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".** In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, si intende promuovere azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo l'apertura del formato, la tempestività nell'aggiornamento, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni, garantendo allo stesso il rigoroso rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali al fine di non eccedere nella pubblicazione dei dati, individuando soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione.
- **Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale della struttura dell'ente:** incremento della formazione dei dipendenti in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità.
- **Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione):** La condivisione a monte di dati, elementi informativi e strumenti a disposizione delle varie sezioni, l'istituzione di una "cabina di regia", individuabile anche nell'ambito della periodica conferenza dei dirigenti, può infatti contribuire a creare il contesto favorevole per una maggiore consapevolezza delle diverse misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione.
- **Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance:** L'elaborazione di un sistema efficace di indicatori che siano riferiti al contesto interno ed al contesto esterno rappresenta la base per la verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso, nonché serve a sottolineare la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di risk management con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni.
- **Integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione come definito nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il sistema di controllo di gestione e dei controlli interni:** l'integrazione dei sistemi di monitoraggio e la predisposizione di sistemi di controllo di gestione garantisce che le scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione, a servizio della collettività, siano frutto di condivisione e non siano quindi operate singolarmente dai soggetti responsabili delle sezioni e sottosezioni, del PIAO. Integrazione non significa perdita di identità degli strumenti programmatori, bensì sinergia e coordinamento tra gli stessi per permettere all'amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati relativi alla **creazione del Valore Pubblico**. In tale ottica appare utile rinnovare l'indirizzo già espresso in precedenza a proseguire nell'integrazione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni; in particolare, il monitoraggio è necessario per assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, individuando specifici doveri in capo ai soggetti responsabili dell'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, in ordine alla periodica

verifica circa le attività poste in essere, per l'effettiva attuazione delle misure di legalità ed integrità programmate.

- **Prevenzione del conflitto di interessi:** concorre ad una corretta attuazione della strategia di prevenzione della corruzione di una Amministrazione il rispetto della normativa in materia di inconfiribilità, incompatibilità ed imparzialità dei pubblici funzionari (conflitto di interessi). Con particolare riferimento alla delicata materia del conflitto di interessi si ritiene opportuno distinguere fra le normali situazioni di conflitto di interessi "occasionale", che devono trovare soluzione attraverso la regola generale dell'astensione ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 o attraverso idonee soluzioni organizzative e procedurali idonee a sterilizzarlo, dal c.d. conflitto di interessi "strutturale", per il quale si deve agire in maniera più drastica, prevedendo soluzioni che impediscano di accedere o di permanere in carica al funzionario che abbia interessi costantemente in conflitto con quelli pubblici da curare.
- **Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing).** dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzare tutte le azioni organizzative e tecniche necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle.
- **Coordinare** la strategia di prevenzione della corruzione con quella di **prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.**
- **Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati:** Nell'ambito dei compiti che la normativa nazionale in materia attribuisce alle Amministrazioni, nei confronti delle proprie Società partecipate, nonché delle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC 1134/2017, si evidenzia la necessità di provvedere ad una puntuale verificare circa l'adempimento agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, da parte di dette società partecipate, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e delle scelte sull'uso delle risorse pubbliche da parte delle società e degli enti controllati, anche attraverso la pubblicazione.

Dato atto che non esistono riflessi diretti o indiretti non preventivati sul bilancio dell'Ente;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 nonché per quanto di competenza del RPCT;

Propone di deliberare

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e devono intendersi di seguito riportate e trascritte;

1. **Di approvare** gli indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo del Comune di Nocera Terinese riportati in premessa e qui da intendersi riportati e trascritti;
2. Di dare atto che gli indirizzi strategici dovranno essere tenuti presenti nell'elaborazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 ai fini dell'approvazione definitiva del Piano medesimo;

Propone di deliberare

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta

Sentita la relazione del RPCT

Ritenuta meritevole di approvazione

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e devono intendersi di seguito riportate e trascritte;

- **Di approvare** gli indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo del Comune di Nocera Terinese riportati in premessa e qui da intendersi riportati e trascritti;
- **Di dare atto** che gli indirizzi strategici dovranno essere tenuti presenti nell'elaborazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 ai fini dell'approvazione definitiva del Piano medesimo;
- **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicita' legale mediante pubblicazione all' Albo Pretorio, nonche' la trasparenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente - sezione di primo livello Altri contenuti-anticorruzione" .

DELIBERA

Successivamente con separata unanime votazione favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 dovendo procedere con gli adempimenti successivi in ragione delle scadenze di legge.

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Prov. di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo e di redazione del PIAO (Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione) del Comune di Nocera Terinese

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento

Nocera Terinese, li 29/3/2023

IL RPCT per quanto di competenza
Avv. Carmela CHIPELLINO
CARMELA CHIPELLINO
29.03.2023 14:48:06
GMT+01:00

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
Giuliana CEMBALO
GIULIANA CEMBALO
Comune di Nocera Terinese
29.03.2023 14:45:03 GMT+01:00

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI o INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria

Nocera Terinese 29/3/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Biagio Pronesti
Firmato digitalmente da: PRONESTI' BIAGIO
Data: 29/03/2023 15:38:53

COMUNE DI NOCERA TERINESE

(Prov. di Catanzaro)

OGGETTO: Indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo e di redazione del PIAO (Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione) del Comune di Nocera Terinese

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**La Commissione Straordinaria
Iannuzzi-Micucci-Iannò**

LUCIA IANNUZZI
Comune di Nocera Terinese
29.03.2023 14:50:33 GMT+01:00

Roberto Micucci
Comune di Nocera Terinese
29.03.2023 14:53:25 GMT+01:00

FRANCESCA IANNO'
Comune di Nocera Terinese
29.03.2023 14:55:31 GMT+01:00

**Il Segretario Comunale
Avv. Carmela Chiellino**

CARMELA CHIELLINO
29.03.2023 14:57:05 GMT+01:00

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 29/3/2023 in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Carmela Chiellino

CARMELA CHIELLINO
29.03.2023 14:57:05 GMT+01:00

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/3/2023;

x perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Carmela CHIELLINO

CARMELA CHIELLINO
29.03.2023 14:57:05
GMT+01:00
